



Servizio Tutela Minori

DIOCESI DI BERGAMO

La tutela del minore in **PARROCCHIA**

Servizio Diocesano Tutela Minori

Diocesi di Bergamo



Perché?

La necessità
del Servizio
Tutela Minori



Cosa è ?

La spiegazione del Servizio



Rischi

Parliamo dei fattori di
rischio



Risorse

Le risorse fondamentali



Precauzioni

Alcune
raccomandazioni
e precauzioni da
adottare



1. Perché?

La necessità del
Servizio Tutela Minori

Perché?

“Stiamo sereni!” si sente dire qualche volta da parte del parroco o del curato.
Ha ragione: è la condizione per proporre buone attività ai nostri ragazzi, in un **clima sereno e fiducioso, senza troppe preoccupazioni**

Tuttavia proprio evitare preoccupazioni, e stare sereni, occorre anche far sì che gli ambienti e le condizioni in cui si svolgono le nostre attività – soprattutto quando sono rivolte ai minori – siano effettivamente sicure e custodite.

L'obiettivo:

«L'avventura pastorale ed educativa nasce da una sovrabbondanza, dalla fiducia nel dono che ci è fatto [...]

Dedizione pastorale e investimento educativo superano ogni forma di calcolo ed evidentemente non si esauriscono in una serie di strategie o di misure preventive, per quanto necessarie e sempre più urgenti»

Sr. Rosy Capitanio
gruppo di studio

Perché?

Tuttavia, dentro questa **generosità** e questa **passione** devono trovare posto anche l'esercizio di un sano **realismo**, la messa in atto e la verifica di prassi efficaci che danno corpo alla virtù della **PRUDENZA**.

Prudenza: per non confondere

SEMPLICITÀ
(«stiamo sereni»)

INGENUITÀ O
SUPERFICIALITÀ

«L'obiettivo [...] di tenere gli occhi aperti anche su fenomeni che di loro natura cercano invece di sottrarsi al ns sguardo e, proprio per questo, possono mettere in maggiore pericolo i ns ragazzi.

D'altra parte, le attenzioni a cui vogliamo dare risalto non sono un lusso di chi se lo può permettere: sono esigenza del ministero educativo, oggi più di ieri»

Sr. Rosy Capitanio
gruppo di studio

«occuparsi della tutela dei minori significa porre attenzione alle loro dinamiche di crescita. Purtroppo questa azione si accompagna a volte ad autentici drammi, come quello della pedofilia. Dobbiamo riconoscere che questa oscurità è presente anche nella chiesa. Come chiesa bergamasca abbiamo vissuto situazioni dolorose e drammatiche che hanno coinvolto ministri e collaboratori laici. [...]

Mi colpisce molto la fiducia che gran parte delle famiglie attribuisce agli oratori. Questa fiducia ci impegna ancora di più a rispondere con il massimo della responsabilità, non solo con incontri di formazione, ma in un impegno costante che metteremo in atto»

Mons. Francesco Beschi
Vescovo di Bergamo



2. Cosa è?

le attività svolte
dal Servizio Tutela Minori

Cosa è?

Il servizio tutela minori è formato da:



Un servizio
permanente in **curia**



Gruppo di **studio**

- due magistrati del Tribunale per i Minori di Brescia
 - due psicologi
 - un avvocatessa



Punto di **ascolto**

Cosa è?

Un servizio tutela minori,

- Osservatorio x cogliere esigenze, questioni, problematiche
- Studiare le problematiche, offrire raccomandazioni generali
- Formazione (corsi diocesani, formazione nelle parrocchie) e prevenzione, stimolare precauzioni
- Consulenze particolari
- Punto ascolto

Cosa è?

Tutela per chi?

Anzitutto e fundamentalmente tutela dei **MINORI** e delle loro **famiglie**:

prevenzione
formazione
previsione rischi
accorgimenti e buone prassi

Tutela degli **operatori pastorali**
e delle **parrocchie**

Sono cose che già facciamo,
senza magari pensarci
troppo, quando
organizziamo cosa fare con
i nostri ragazzi.

Occorre però che sia un

«FARE PIU' CONSAPEVOLE»



3. Fattori di rischio

parliamo di rischi

Fattori di rischio

Premessa doverosa e necessaria:

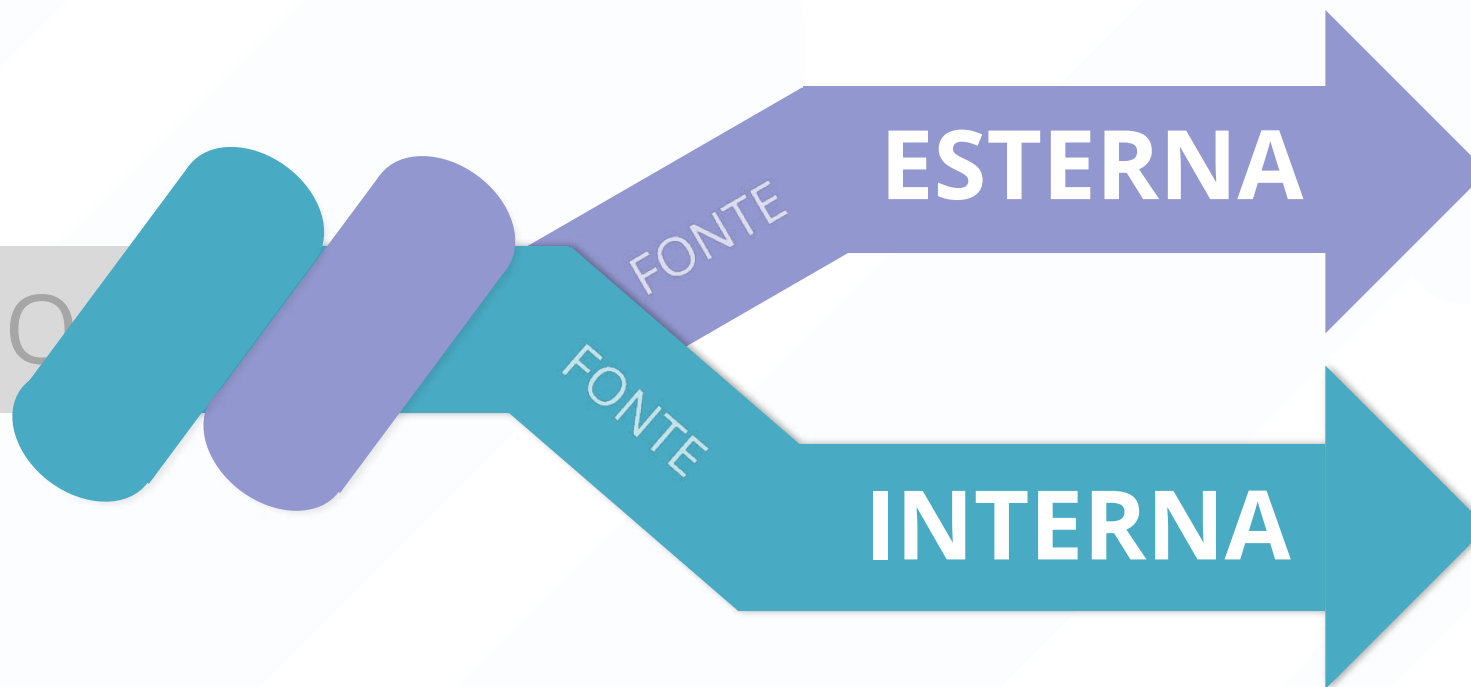
i nostri oratori, Cre-Grest, etc...

sono realtà MOLTO POSITIVE

e spesso con livelli qualitativi alti.

Fattori di rischio

RISCHIO



INCONSAPEVOLI,
ORGANIZZATIVI

COLPEVOLI

Fattori di rischio

Importante adottare alcune forme di prudenza:

non perché abbiamo tutto sotto controllo, ma perché abbiamo cercato di fare quanto era nelle ns possibilità per far bene, in vista e in funzione della tutela e custodia dei minori



4. Le Risorse

Le risorse
fondamentali

Risorse

il primo fattore di tutela e prevenzione:

LA FORMAZIONE

degli animatori – educatori - volontari

Risorse

Formare gli animatori e volontari ad uno **stile** di tutela del minore: sono lì per quello

Diversità dello stile di presenza dell'animatore-educatore in base:

- **all'età dei minori:** accudire/ accompagnare
- **Al tipo di attività:** cre ≠ catechesi ≠ sport ...

Risorse

Preparazione cre e formazione animatori, allenatori:

Consapevolezza del **ruolo EDUCATIVO**

Il tema delle fiducia da parte della comunità adulta, lo sguardo buono dei genitori su di loro;

Il tema della responsabilità di fronte alle famiglie

Risorse

Importante la sottolineatura – nella scelta e formazione dei volontari ed operatori dedicati ai minori - circa il ruolo educativo:

Educatore, non amico o non socio:

NON CON-FUSIONE

RICORDANDO IL PATTO EDUCATIVO CON LE FAMIGLIE

(lealtà, affidabilità, non omertà, delicatezza)

Risorse

Dare ed esigere, in chi opera accanto a minori,
INDICAZIONI E LIMITI PRECISI:

Linguaggio

Rispetto del corpo

No punizioni fisiche

Regole particolari (piscina, in bagno, cambiare i più piccini ...)

Risorse

Nel CRE:

preziosa la figura di un **coordinatore specifico x «ado-animatori»** che non sia solo per il buon funzionamento delle attività proposte, ma che abbia il compito di **educatore dedicato agli adolescenti che svolgono servizio di animatore**, che li accompagni, che sappia rileggere con loro il loro stile di essere animatore.

Investire risorse x trovare figure professionali, se servisse

Risorse

Ai **coordinatori**, in generale

Attenzione della composizione delle squadre di animatori:

- Differenze di **età**
- Non solo **animatori**, non solo **animatrici**
- **Differenziare i livelli di autorevolezza** degli animatori in base alla loro esperienza, età, preparazione, formazione

Risorse

Se accade qualcosa di «particolare»?

IL CONFRONTO

CON IL DON

CON L'EQUIPE, CON I COORDINATORI

sia esplicito il vincolo di serietà e riservatezza
(attenzione: non omertà!)

Risorse

Attenzione alla tutela di tutti, anche di chi apparentemente sta sbagliando:

Evitare accuse o additamenti se non si è sicuri; parlarne in ogni caso in modo serio e riservato al responsabile della attività.

Evitare la chiacchiera o il pettegolezzo: così si rovinano le persone, tutte ...

Risorse



Risorsa fondamentale:

Gruppo di coordinamento dell'attività
insieme al **sacerdote** referente

Risorse

Serietà

Prontezza

Riservatezza

Delicatezza

Prudenza

Non improvvisare

Niente ansia o fretta di trovare la soluzione immediatamente

Non minimizzare, non aggravare

Ascoltare e capire

Non esplicitare troppo presto **giudizi o ricostruzioni**

Scrivere nell'immediatezza dei fatti quanto accaduto

Contattare il Servizio Minori Diocesano



5. Alcune Precauzioni

Alcune raccomandazioni
specificamente dedicate agli
**educatori / animatori /
catechisti / allenatori**
in oratorio

Alcune precauzioni

Scelta fiduciosa e attenta:

- degli **educatori**
- del **loro ruolo** e livello organizzativo

Il rischio: l'emergenza del dover trovare qualcuno ...

Alcune precauzioni

Come sempre, e qua in particolare, il **buon esempio** degli educatori è indispensabile.

- online
- nella gestione delle proprie pagine Fb
- nell'utilizzo dei social

Alcune precauzioni

Richiamiamo vigilanza su quattro aspetti:

FOTOGRAFIE

Abitudine dei ragazzi di farsi foto

INTERNET

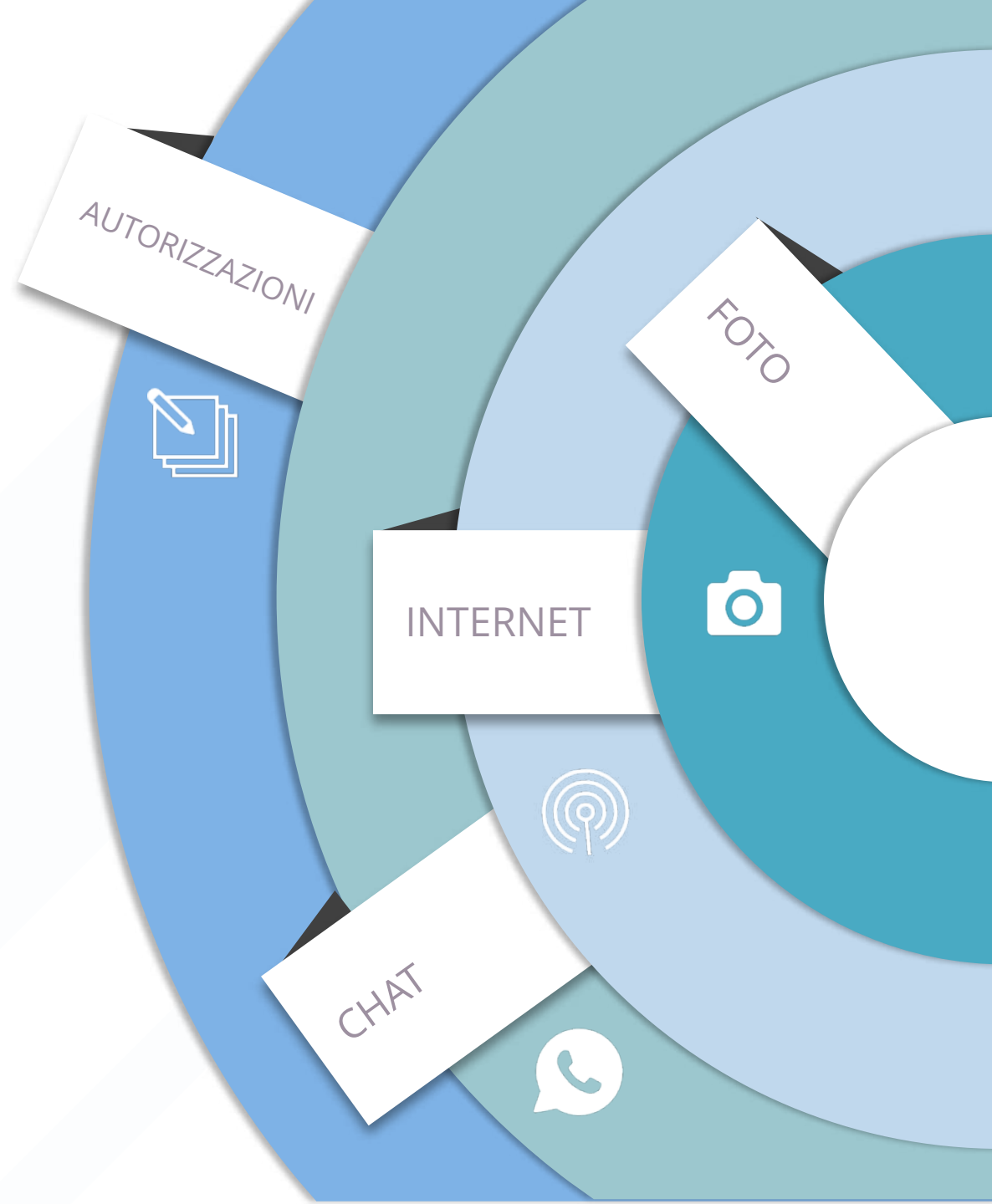
Accessi internet in oratorio

CHAT

Utilizzo Whatsapp e Telegram

AUTORIZZAZIONI

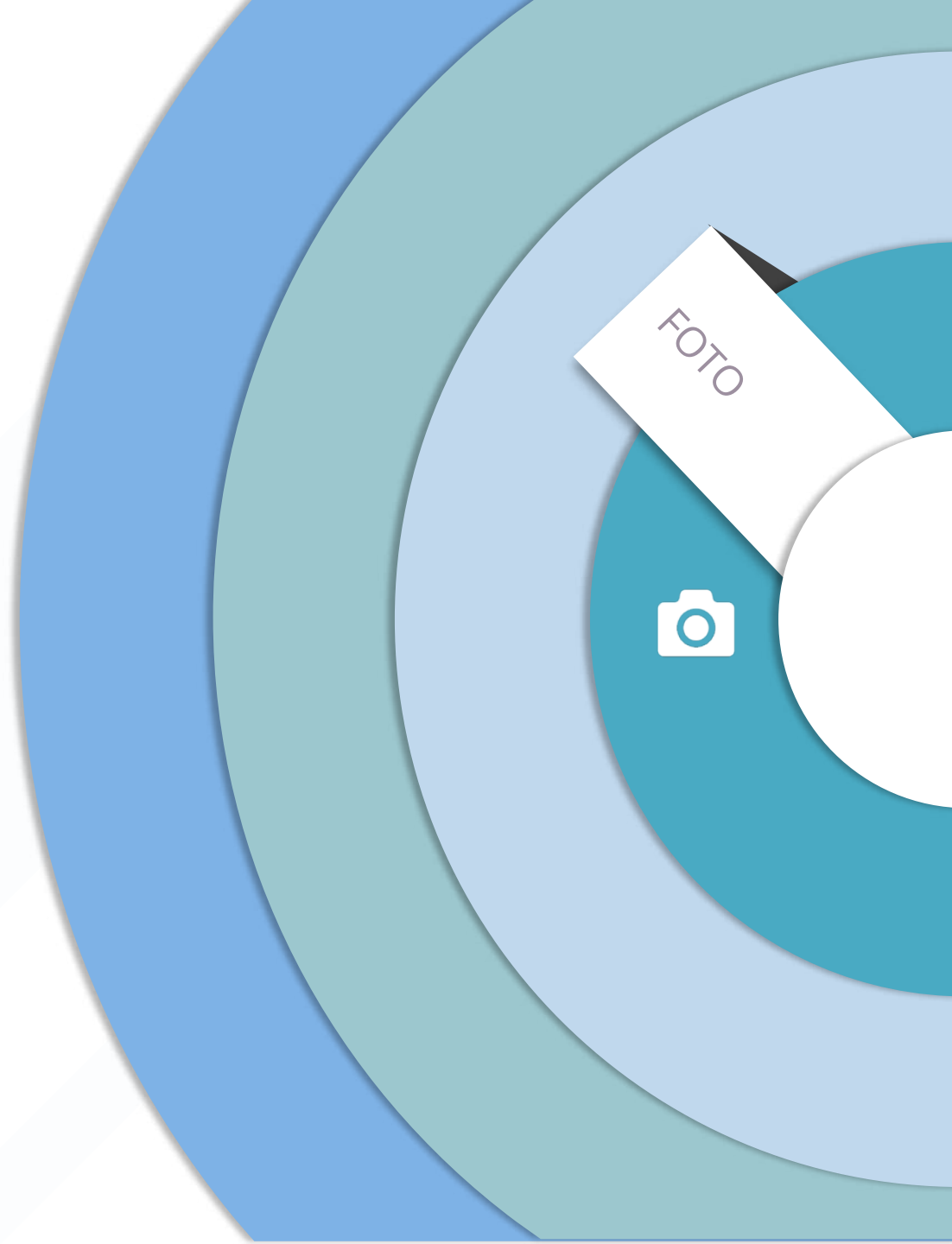
Autorizzazione genitori all'uso delle fotografie



Alcune precauzioni

Il fotografarsi reciprocamente e/o di nascosto da parte dei ragazzi è un fenomeno che può avere un'oggettiva pericolosità (per es. negli spogliatoi delle strutture sportive, nelle vacanze o campi estivi ...), come pure la facilità di pubblicare in internet le fotografie così "rubate".

Presidiamo con rispetto e delicatezza gli ambienti più delicati



Alcune precauzioni

Non prudente che nelle strutture parrocchiali/oratoriane vi sia la disponibilità di una **connessione internet** liberamente accessibile.

Certamente utile la connessione, ma va presidiata:



INTERNET

Alcune precauzioni

Due raccomandazioni:

- Le linee internet – soprattutto quelle a connessione wireless – siano sempre **protette da una password** di accesso, da cambiare periodicamente
- Applicare sempre **filtri** che impediscano la accessibilità a siti non opportuni.

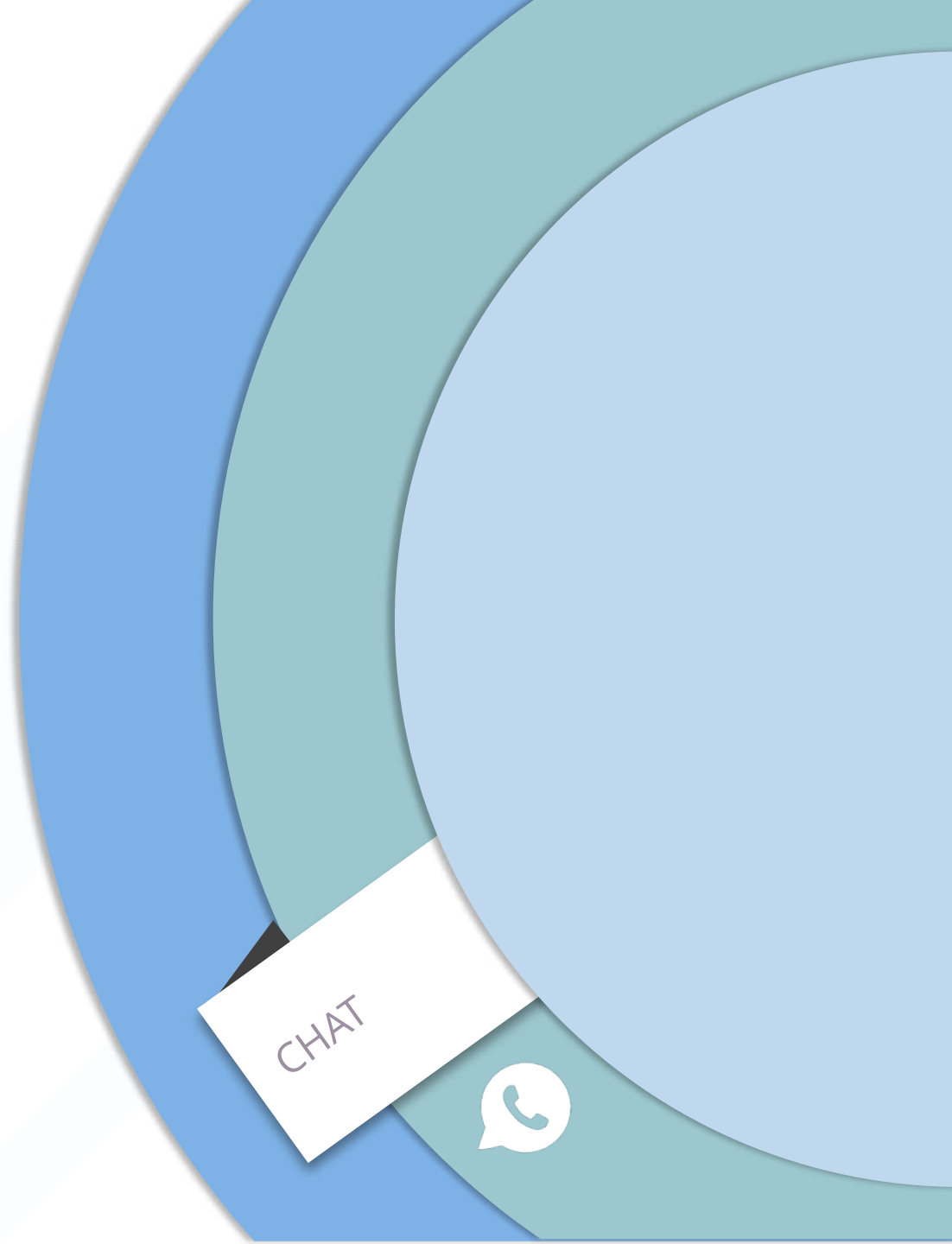


INTERNET

Alcune precauzioni

A proposito di cellulari, facebook, whatsapp e web social media:

esiste tutta una fitta rete di web-contatti virtuale che può coinvolgere minori ed educatori adulti di oratorio e parrocchia.

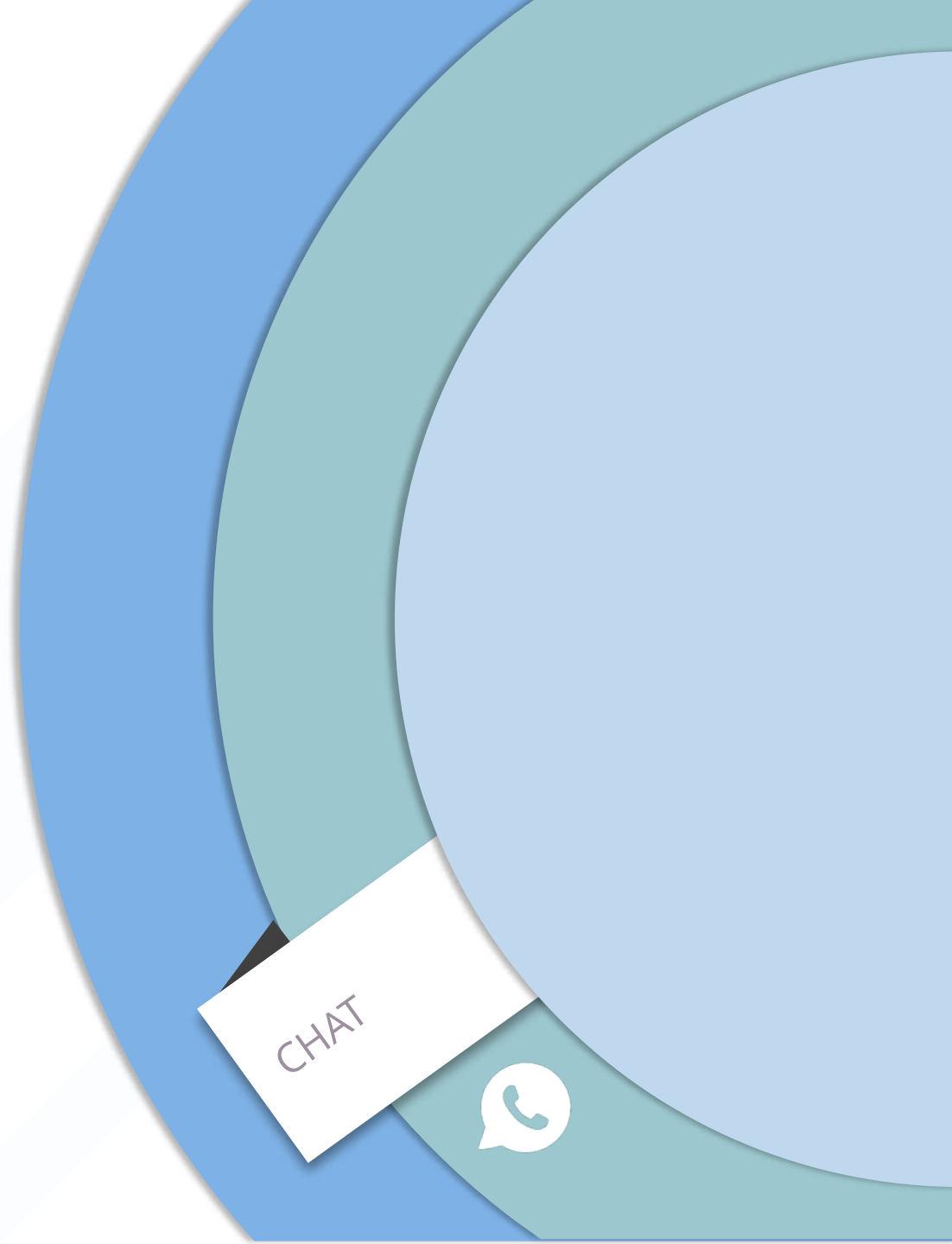


Alcune precauzioni

Whatsapp:

canale di comunicazione con i minori molto funzionale: avvisi organizzativi, scadenze di iscrizione, modalità di partecipazione, orari ecc ecc.

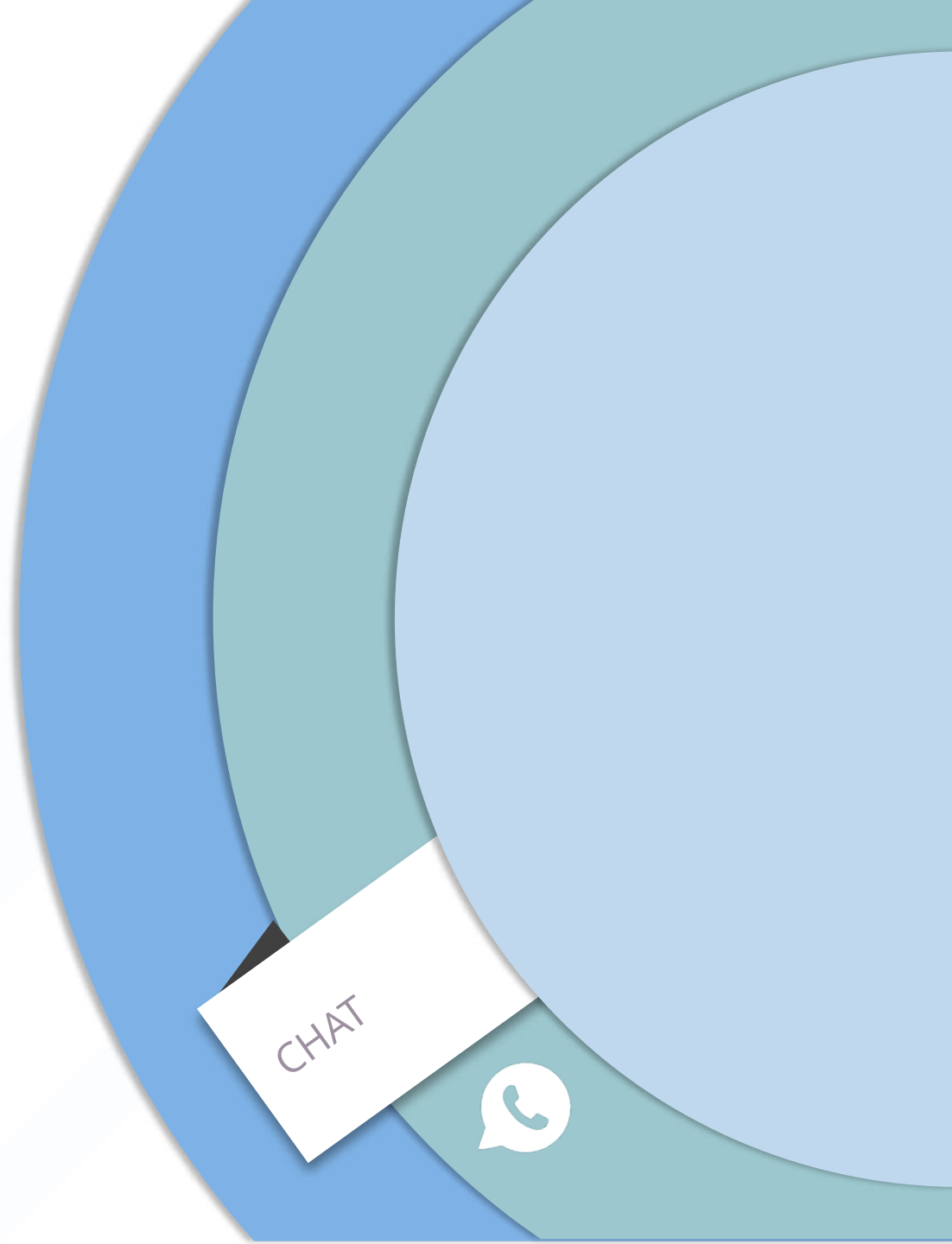
alcune precauzioni:



Alcune precauzioni

Gruppi whatsapp/telegram devono servire esclusivamente a comunicare avvisi e informazioni inerenti le attività parrocchiali.

Un adulto non deve intrattenersi a chattare con i ragazzi, e neppure tali gruppi devono servire perché i ragazzi chattino tra di loro: la presenza dell'educatore nel gruppo sia sempre consapevole del suo ruolo educativo.

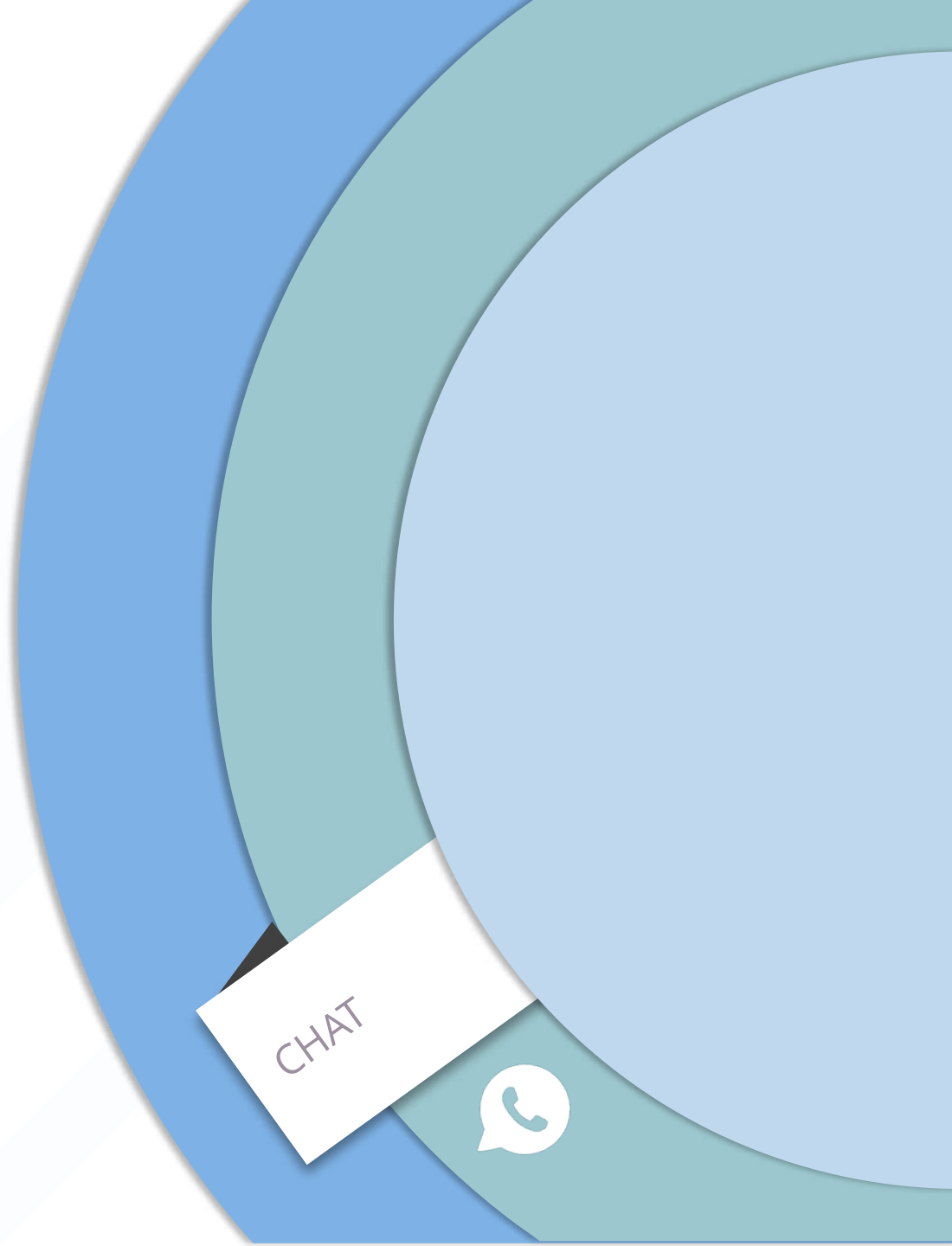


Alcune precauzioni

Minori di età inferiore ai 14 anni:

(fino al termine della scuola secondaria di primo grado)

- i gruppi whatsapp/telegram siano creati solo tra adulti: quindi con genitori dei ragazzi, non con i minori stessi.
- Il gruppo va creato previa autorizzazione di tutti i genitori partecipanti
- Tra genitori opportuno creare gruppi in modalità "broadcast".



Alcune precauzioni

Minori che hanno compiuto i 14 anni:

(dalla prima superiore in poi)

Si può creare un gruppo whatsapp tra educatori e minori (+14).

Quando si crea un gruppo whatsapp/telegram con minori, chiedere sempre l'autorizzazione alle famiglie.

Con minori (+14 anni) evitare la creazione di liste broadcast che possano innescare comunicazioni riservate; la creazione del gruppo in modalità "interattiva" va custodita con grande attenzione.

Nel caso in cui uno dei minori pubblici sul gruppo una foto o testo non appropriati/offensivi, questo testo venga rimosso e se del caso il gruppo sospeso. Dell'accaduto vanno messi al corrente il parroco o la figura pastorale responsabile e quindi i genitori.



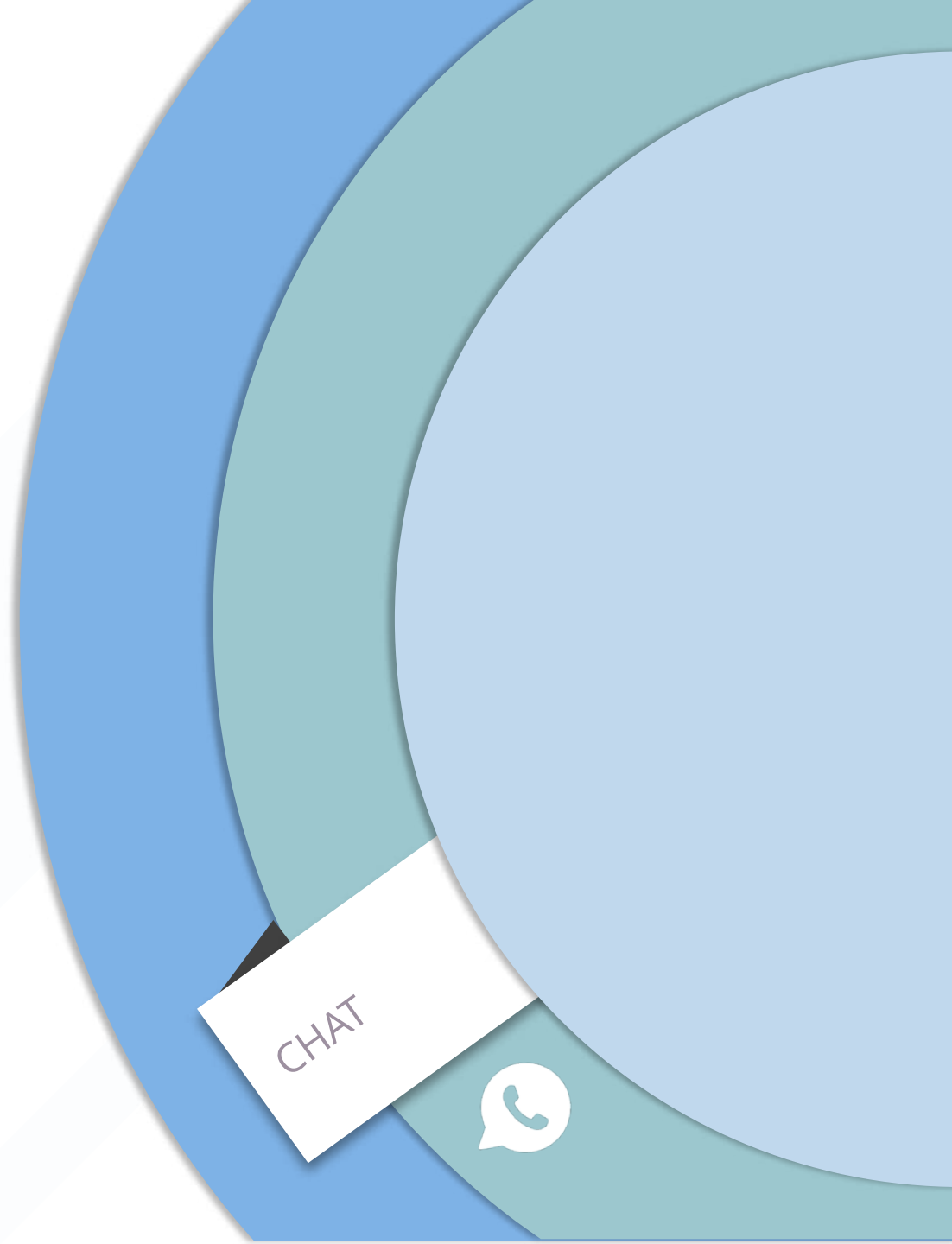
Alcune precauzioni

In ogni caso:

mai comunicare con minori oltre orari serali non opportuni

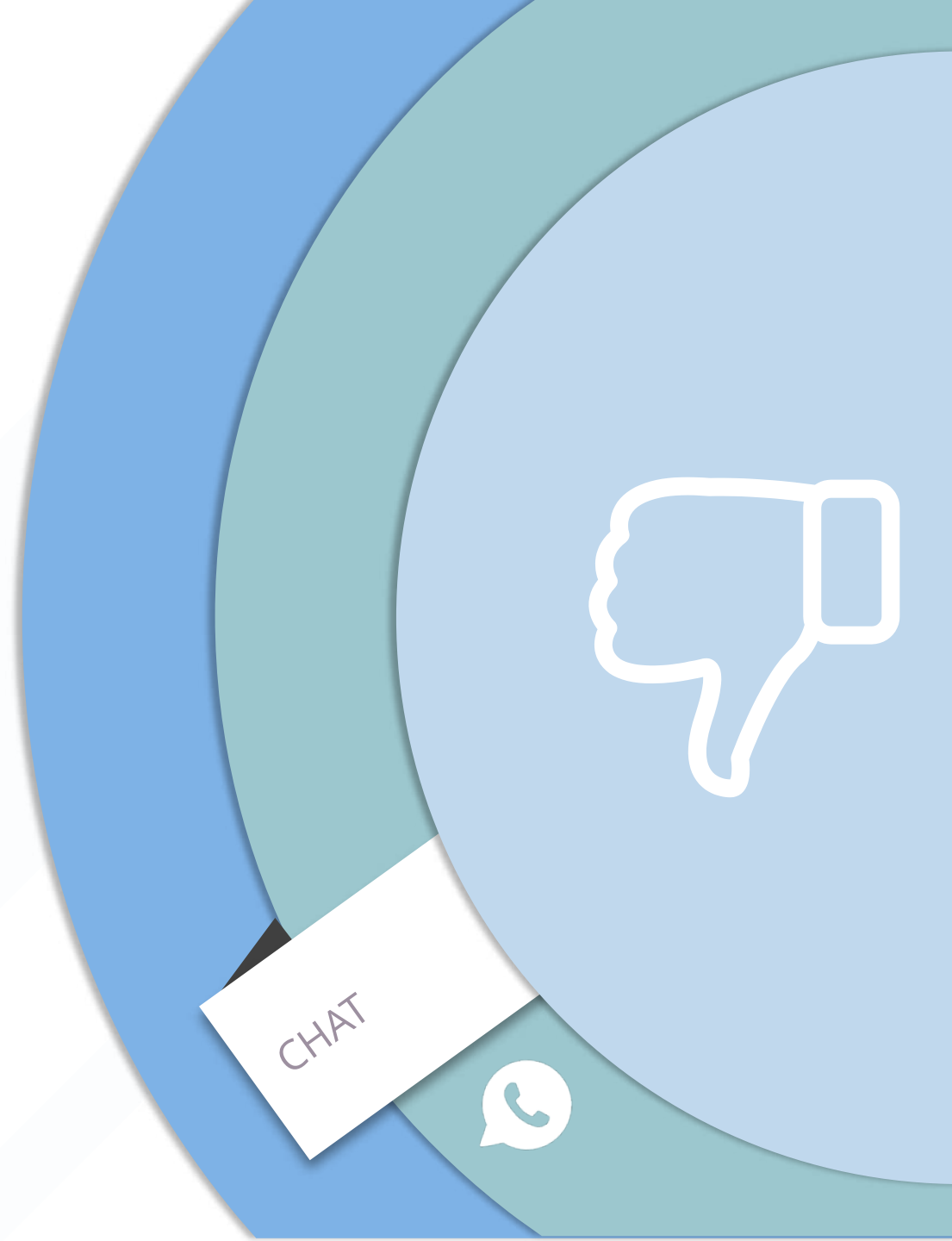
(le 21.00 potrebbe essere buon orario limite);

in caso di comunicazioni urgenti si provveda a contattare i genitori.



Alcuni comportamenti on-line **non possono mai essere accettati**

- Parlare in chat di gruppo o singola con minori in modo offensivo, inappropriato o sessualmente provocatorio, anche solo per scherzo;
- denigrare o offendere un minore;
- sviluppare un rapporto esclusivo con un singolo minore;
- infliggere qualunque tipo di pressione o ricatto affettivo/psicologico;



Alcuni comportamenti on-line **non possono mai essere accettati**

- portare una conversazione on-line con un minore sul piano della sfera intima e corporea;
- chiedere ad un minore di mantenere segreto il contatto via chat;
- scambiare immagini a contenuto direttamente o indirettamente erotico o sessuale, a maggior ragione fotografie personali.



Alcune precauzioni

Quando si raccolgono le ISCRIZIONI (ed è bene farlo sempre quando si svolgono attività con minorenni) si chiedi sempre la firma di autorizzazione di **AMBO i genitori** anche per la pubblicazione di foto sul notiziario e/o sito parrocchiale e/o social parrocchiali.

Gli animatori abbiano elenco con autorizzazioni negate

AUTORIZZAZIONI



Alcune precauzioni

non pubblicare mai su propria pagina facebook e neppure in un gruppo chiuso whatsapp fotografie di minori

(neppure quelle relative ad una attività di gruppo svolta: **l'autorizzazione** alla pubblicazione è data **x sito oratorio** o **notiziario parrocchiale**, non pagine fb o instagram personali).

AUTORIZZAZIONI



Alcune precauzioni

Prevedere un modulo di iscrizione,
da far firmare ai genitori,

ANCHE PER GLI ANIMATORI MINORENNI

AUTORIZZAZIONI





**In sintesi e
in pratica**

In sintesi e in pratica

Maturare una consapevolezza, uno stile:
«educare gli educatori alla tutela del minore»

Non solo fare
Non solo cosa fare
Ma come fare

In sintesi e in pratica

Per la tranquillità di tutti,
anzitutto delle famiglie delle nostre comunità:

l'essere Chiesa ci richiede uno **stile** consapevole nel
garantire una buona e sicura proposta.

In sintesi e in pratica

Non si tratta di pensare cosa fare e cosa dire,
ma anche allo STILE

La tutela del minore cerca di favorire buone prassi perché
l'esperienza del minore e delle loro famiglie sia una
BUONA ESPERIENZA della **BUONA NOTIZIA**:
buona esperienza di fede, di comunità, di custodia.

GRAZIE.

Servizio Diocesano Tutela Minori – Bergamo

tutelaminori@curia.bergamo.it

Tel.035.278.295

Referenti: don Gianluca Marchetti / don Francesco Aioldi

